



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZ. "G. DE LORENZO"
LAGONEGRO (PZ)
www.caialagonegro.com



SCHEDE SULLE RISORSE DEI SINGOLI COMUNI COINVOLTI

C01 CERSOSIMO - C02 CHIAROMONTE - C03 COLOBRARO - C04 EPISCOPIA - **C05 FARDELLA** - C06 FRANCAVILLA
C07 LAGONEGRO - C08 LATRONICO - C09 LAURIA - C10 MARATEA - C11 NEMOLI - C12 NOEPOLI - C13 NOVA SIRI
C14 RIVELLO - C15 ROTONDELLA - C16 SAN GIORGIO LUCANO - C17 SAN PAOLO ALBANESE - C18 SAN COSTANTINO
ALBANESE - C19 SAN SEVERINO LUCANO - C20 SENISE - C21 TEANA - C22 TRECCHINA - C23 TURSI - C24 VALSINNI

CAMMINO
“BASILICATA COAST TO COAST”
(CAMMINO SULLA VIA ISTMICA NELLA VALLE DEL SINNI)





C05 FARDELLA

Fardella è tra i comuni del Parco Nazionale del Pollino e la maggior parte del territorio è compreso tra l'alveo del Fiume Sinni a sud e il Fosso della Cannalia a nord, e culmina sulla cresta stretta e allungata di Serra della Cerrosa caratterizzata da uno splendido bosco di cerri. Confina con i comuni Carbone, Castelluccio Inferiore, Chiaromonte, Episcopia, Francavilla in Sinni, Latronico, San Severino Lucano, Teana, Viggianello (tutti in provincia di Potenza). La sua origine è accreditata al XVIII secolo e il nome trarrebbe origine dalla moglie del feudatario del vicino paese di Chiaromonte, Luigi Sanseverino, la principessa Maria Fardella. La sua economia è tradizionalmente agricola, con la produzione di grano tenero del tipo Carosella.





C05 FARDELLA

Altitudine	745 m s.l.m.
Popolazione (al 31/12/2021)	573 abitanti
Superficie	29,08 km ²
Quota massima	951 (Serra della Cerrosa)
Quota minima	334 m (alveo Fiume Sinni)
Densità	19,70 ab./km ²
Codice Istat	076031
Codice catastale	E919
Prefisso	0973
CAP	85030
Nome abitanti	fardellesi
Santo Patrono	Sant'Antonio di Padova
Capoluogo	Fardella
Frazioni	

SHEDA DI RILEVAMENTO DATI: FARDELLA

ELEMENTI ARCHITETTONICI CIVILI

TIPO	NOME	DATA DI COSTRUZIONE	ATTUALI CONDIZIONI	ATTUALE UTILIZZO	DESCRIZIONE E CENNI STORICI	NOTE
PALAZZO STORICO	Palazzo De Salvo	700		Edificio privato	Il palazzo settecentesco sorge ai piedi dell'antica piazza Municipio e si estende per l'intero isolato, tra via Macchiavelli e Via Pellegrino.	
PALAZZO STORICO	Palazzo Donato	1849	restaurato in seguito agli ultimi fenomeni sismici del 1981. Attualmente il palazzo è tutelato dalla legge 1089 del 1939 che lo ha reso bene monumentale		L'interno presenta la tipica sequenza dei palazzi ottocenteschi: Nella parte terminale del corridoio si trova una piccola nicchia arcata probabilmente destinata a una statua di un santo venerato dalla famiglia che contava membri del clero; ad uno di essi apparteneva una reliquia con frammenti di stoffe ex contactu della Madonna e S. Giuseppe, inviata da Roma il 5 maggio 1791. Lo studio, ancora oggi, ha delle librerie a muro ottocentesche, a seguire la "Sala Grande", così chiamata perché di dimensioni maggiori rispetto alle altre sia in pianta che in alzato e dove si svolgevano le ceremonie importanti per la famiglia. Sul lato sinistro dell'ingresso un soggiorno che dava accesso a una stanza da letto. Interessanti sono le balaustre in ferro, molto articolate, che evidenziano le alte capacità dei fabbri di Fardella, conosciuti e stimati in tutto il territorio.	
PALAZZO STORICO	Caprarizzo Le Logge				L'edificio dei De Donato con la sua facciata ad arcate, unico su tutto il territorio comunale, fa da simbolo all'architettura di questo centro; si tratta, probabilmente di un palazzo signorile poi trasformato in edificio funzionale, per la custodia di animali.	
PALAZZO STORICO	Villa Costanza	1914	ristrutturata	Utilizzata esclusivamente come residenza	Il complesso fu costruito per volere del sacerdote don Carmelo Costanza tornato dall'America. La villa è ubicata nei pressi dell'ingresso est del centro abitato, nascosta da una folta vegetazione che garantisce una tranquillità e riservatezza assoluta.	Fanno parte del complesso anche la casa del custode con le stalle, posta nell'ingresso secondario a est, la piccionaia ad ovest, immersa tra la

						vegetazione ed una profonda grotta.
PALAZZO STORICO	Palazzo Costanza	XVIII sec		Attualmente, abitato è possibile ammirare dell'edificio solamente la corte interna con il suo portale monumentale d'ingresso e la piccola cappella dedicata a S. Domenico.	il Palazzo Costanza, insieme agli altri palazzi gentilizi, costituisce, uno degli edifici più antichi, appartenenti a famiglie influenti per ricchezza e cultura	
Scegliere un elemento.	Casa Gorgoglion	prima metà del XIX sec			L'abitazione Gorgoglion mostra, grazie al suo stato di conservazione, la tecnica costruttiva, l'abilità nella messa in opera del laterizio a vista e l'attenzione nella rifinitura dei particolari di un tempo	
Scegliere un elemento.	La Bottega Borea	1900			La bottega Borea, nota come "il negozio di Vitino" dal suo proprietario, è un piccolo fabbricato costruito nei primi anni del 1900 da Giovanni Borea e ubicato nell'attuale piazza centrale di Fardella, poi diventato negozio al piano terra e luogo di vitale importanza per la vita sociale e commerciale del piccolo borgo	La piccola facciata fu dipinta intorno al 1935-40, da un certo Dionigi Luigi di Chiaromonte: unica nel suo genere, su essa è rappresentato un bugnato al piano terra molto grande e tozzo che diventa al primo piano più piccolo e con bugne angolari; l'assenza di vere bugne ha portato poi l'artista a disegnare anche le ombre cercando di rendere più realistica la sua rappresentazione
Scegliere un elemento.	Casa Filomena				La casa comunemente conosciuta con il nome di "A CAS I FILUMEN" abitazione contadina di Fardella	Le abitazioni contadine di Fardella non erano diverse da quelle dei paesi descritti per l'inchiesta Jacini dal Branca nel 1883 dove si legge "abitazioni misere meschine, disagiate, contrarie alla salute e all'igiene" con "un mal costrutto fumaiolo", spesso costituite da un

						solo vano in cui si dormiva e dove vi aveva "ricetto anche il maiale o il somaro", insomma "rara è l'agiatezza, l'igiene è trascurata, la vita è strappata innanzi meschinamente nella popolazione agricola".
--	--	--	--	--	--	---

ELEMENTI ARCHITETTONICI RELIGIOSI

TIPO	NOME	DATA DI COSTRUZIONE	ATTUALI CONDIZIONI	ATTUALE UTILIZZO	DESCRIZIONE E CENNI STORICI (*)	NOTE
CHIESA	Chiesa Madre	1704	Buoni condizioni	Aperta ed utilizzata per le varie celerazioni	inizialmente, fu costruita una cappella dedicata al Santo protettore, Sant'Antonio, per poi ingrandire il complesso attuale che ancora nel 1912 difettava dell'organo, realizzato all'ingresso principale dietro la facciata. Oggi non resta molto del suo stato originario, essa fu ricostruita per più volte All'ingresso, incassato sulla parete destra, si trova un'acquasantiera datata al XVIII sec., con decorazioni ad ovuli e un putto nella parte centrale L'affresco di autore anonimo presente nel cappellone dedicato al Santo patrono, rappresenta l'apparizione del bambinello allo stesso; presumibilmente fu eseguito nel XIX sec	
CAPPELLA	Cappella di San Vito		Discrete condizioni	Non più utilizzata		
CAPPELLA	Cappella di Sant'Onofrio		Discrete condizioni	Non più utilizzata	In località Sant'Onofrio ubicata in un posto suggestivo dal punto di vista paesaggistico perché circondata da un grande cerchio di cipressi	

(*) Elencare possibilmente anche le opere d'arte (quadri, statue, etc.) di particolare valore artistico e religioso.

MUSEI

TIPO	NOME	DESCRIZIONE E CENNI STORICI (*)	GESTIONE	APERTURA	CONTATTI			NOTE
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	

INFRASTRUTTURE OUTDOOR

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	GESTIONE	APERTURA	CONTATTI			NOTE
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	
Scegliere un elemento.	Parco Barbattavio	Ampia area verde al cui interno è presente un centro sportivo dotato di campo di calcio e da tennis. Ultimamente sono state ubicate dei bungalow per ospitare turisti e/o sportivi	Gestione comunale					Contattare il comune
AREA CAMPER	Area sosta camper Fardella	L'area è situata a circa 300 m dal centro abitato. L'area è recintata ed illuminata durante la notte	Gestione comunale	Tutto l'anno				

PATRIMONIO IMMATERIALE

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	DATA	NOTE
USANZA DI RILIEVO	Sagra del raskatiello	L'evento si svolge nella villa comunale o lungo i vicoli e le piazze del centro storico per degustare il piatto tipico della pasta fatta a mano e ottenuta mischiando tre differenti tipi di farine (farina "carosella", farina di grano tenero, farina di fave)	18 agosto	

PRODOTTI TIPICI E VINI

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	NOTE
PAT	raskatiello	pasta fatta a mano e ottenuta mischiando tre differenti tipi di farine (farina "carosella", farina di grano tenero, farina di fave)	

OSPITALITÀ

TIPO	NOME	N. POSTI LETTO	GESTIONE	APERTURA	CONTATTI			NOTE
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	
AGRITURISMO	Borgo San Vito	8	privata		333 4495842		facebook.com/people/Foresteria-BB-Fardella	Contrada S. Vito, 1
B&B	Foresteria Comunale	20	privata		377 5903886	foresteriafardella@gmail.com	facebook.com/people/Foresteria-BB-Fardella	Via Machiavelli, s.n.c.
CASA VACANZA	Casa Vacanze Pollino	8	privata		347 7803966	casavacanzadelpollino@gmail.com		Via della Fiera, 3

RISTORAZIONE

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	APERTURA	CONTATTI			NOTE
				TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	
RISTORANTE/PIZZERIA	Novecento		APERTO TUTTO L'ANNO	0973 572192		facebook.com/novecentoloungebar/	Corso Vittorio Emanuele, 64